

Comunicato stampa

Sabato 8 agosto presso la Basilica di San Sabino h 20.30

GALEOTTO FRAT-M

Dizionario sentimentale di massima sicurezza

«Vuoi seguire il padrone o il servo?» È la domanda che, secondo la tradizione, Francesco ascolta nel sogno di Spoleto. A San Sabino, dove quel sogno viene ricordato, la Compagnia #SIneNOmine la riconsegna al presente e ne fa l'origine di una narrazione su Francesco, sui francescani e sul rapporto tra libertà e giustizia.

L'eccezionalità di questo racconto sta anche nella sua nascita. È stato sviluppato nelle giornate più calde dell'estate, dentro la Casa di Reclusione di Spoleto, da persone libere e detenute unite nel medesimo lavoro creativo. Partendo da un canovaccio presentato lo scorso anno ad Assisi, davanti al Sacro Convento, la compagnia lo ha ricostruito in un'opera spoletana.

Galeotto, Frat-m... è un racconto a tre e più voci, attraversato da immagini, video, musiche e testimonianze. La vita di Francesco si intreccia alla detenzione di oggi; i biografi, i *Fioretti* e Dante dialogano con il *Cantico delle Creature*, la lettera a frate Leone conservata nel Duomo di Spoleto e con la lingua viva, aspra, ironica e scrostata di chi è privato della libertà.

È anche una narrazione dei luoghi francescani di Spoleto: da San Sabino a Sant'Apollinare, dal colle Sant'Elia a San Simone, fino a Monteluco. Luoghi di passaggio, preghiera e trasformazione, vicini a spazi destinati nei secoli alla reclusione. La geografia di Francesco e quella carceraria si sfiorano, riportando al centro colpa, perdono, giustizia e possibilità di ricominciare.

Francesco stesso conosce due volte la prigionia: a Perugia e poi nella casa paterna.

Proprio in quella frattura matura un'altra idea di libertà: non dominio o possesso, ma scelta degli ultimi e responsabilità verso l'altro.

Al centro dello spettacolo c'è la presenza dei detenuti, non semplici interpreti, ma attori e autori. È l'esito di un percorso che l'Associazione Teodelapio e la Compagnia #SIneNOmine portano avanti da anni, facendo del teatro un luogo di parola e trasformazione.

La compagnia ristretta varca così simbolicamente il carcere e occupa lo spazio antico di San Sabino. Qui *domandina*, *scopino*, *bilancetta*, *portavitto* entrano in dialogo con il volgare di Francesco e con parole universali come amore, attesa, giustizia, perdono, libertà.

E "Galeotto", come in Dante, non è soltanto il condannato: è colui che rende possibile l'incontro. Il detenuto non come scarto, ma come autore e ponte; il carcere non soltanto come pena, ma come luogo da cui può nascere una vita nuova.

BIO

La Compagnia #SIneNOmine

La Compagnia teatrale #SIneNOmine nasce nel 2012 all'interno della Casa di Reclusione di Spoleto come laboratorio di teatro in carcere promosso dall'Associazione Teodelapio.

Dal 2013 è presente nel programma del Festival dei Due Mondi di Spoleto con nuove produzioni teatrali realizzate ogni anno. Dal lavoro sviluppato all'interno dell'istituto prende forma anche il progetto #SIneNOmine extramoenia, una compagnia esterna che riunisce attori detenuti e attori professionisti. Il progetto ha partecipato a rassegne, festival e iniziative culturali in numerose città italiane, da Roma a Genova, da Firenze a Matera, da Calcata a Chieti, da Benevento a Livorno, da Paola ad Assisi fino al Salone Internazionale del Libro di Torino, costruendo un ponte concreto tra il dentro e il fuori, tra il carcere e la comunità.

Il percorso #SIneNOmine vive e cresce grazie alla sensibilità della Direzione della Casa di Reclusione di Spoleto, del Magistrato di Sorveglianza, dell'Area Educativa e della Polizia Penitenziaria, che ne hanno riconosciuto e sostenuto nel tempo il valore artistico, culturale, formativo e umano, negli anni il progetto è sostenuto dalla Fondazione Francesca Valentina e Luigi Antonini.

Crediti

Con

Detenuti, attori e autori della Compagnia #SIneNOmine

Voci e video tratti dal repertorio della compagnia

Regia e adattamento dei testi

Giorgio Flamini, Anna Flamini, Sara Ragni, Pina Segoni

Musiche originali

Anna Flamini

Montaggio video e musiche

Giorgio Flamini

Anna Flamini

Fotografie degli spettacoli del Festival di Spoleto

Vinnie Porfilio

Fonica, proiezioni e disegno luci

Soundstore di Luca Starpi e staff

Materiali video

Giovanni Paolo Barchi di videoMaker

Testi tratti da

Galeotto fu il libro e chi lo scrisse – *Dizionario sentimentale di massima sicurezza*, scritto dai detenuti della Casa di Reclusione di Spoleto e curato da L.G. Santiago e Giorgio Flamini

Cantico delle Creature, *Laudes Dei Altissimi* e lettera a frate Leone di san Francesco

Versi dalla *Divina Commedia* di Dante Alighieri

Ricerche da: *Francesco architetto di Dio* di suor Maria Pia Mistretta

Vita di san Francesco di Tommaso da Celano

I Fioretti di san Francesco, attribuiti a Ugolino da Brunforte

Produzione

Inserito nel programma “**Tutto è connesso. Spoleto nel racconto francescano**”, cammini, arte, musica, comunità per 800° Anniversario della morte di San Francesco.

Con l'Assessorato alla cultura di Spoleto, il contributo della Regione Umbria, Associazione Teodelapio e Compagnia #SIneNOmine

Il progetto è una rielaborazione del testo scritto dai detenuti della Casa di Reclusione di Spoleto e realizzato nell'ambito del progetto **Libro di Ingresso**.

Il volume *Galeotto fu il libro e chi lo scrisse* – *Dizionario sentimentale di massima sicurezza*, pubblicato dalle Edizioni Libro di Ingresso nel 2024 in collaborazione con il Cinema Sala Pegasus, è stato presentato al XXXVI Salone Internazionale del Libro di Torino nel maggio del 2024.

Si ringraziano

La Regione dell'Umbria

Il Comune di Spoleto

L'Assessorato alla Cultura della Città di Spoleto

La Direzione della Casa di Reclusione di Spoleto

L'Area Educativa della Casa di Reclusione

La Polizia Penitenziaria

Il magistrato di Sorveglianza e l'ufficio di Sorveglianza di Spoleto

L'Associazione Teodelapio, Libro di Ingresso e Cinema Sala Pegasus

GALEOTTO Frat-m Dizionario sentimentale di massima sicurezza

Con: i Detenuti, attori e autori di #SIneNOmine
Regia e adattamento dei testi Giorgio Flamini

Anna Flamini Sara Ragni Pina Segoni

Musiche Anna Flamini

Montaggio video Giorgio e Anna Flamini

immagini dal festival di Spoleto Vinnie Porfilio

Fonica proiezioni e disegno luci

SoundStore di Luca Starpi e staff

Materiali video Giovanni Paolo Barchi

Testi tratti da:

Galeotto fu il libro e chi lo scrisse

Dizionario sentimentale di massima sicurezza

scritto dai detenuti della Casa di Reclusione

a cura di Louis Gabriel Santiago e Giorgio Flamini

Cantico delle Creature,

lettera di san Francesco a frate Leone

Divina Commedia di Dante Alighieri

Produzione

#SIneNOmine extramoenia

Con il contributo della Regione Umbria

Assessorato alla cultura di Spoleto

Associazione Teodelapio

sabato 8 agosto ore 20,30
San Sabino Spoleto



Scansiona la mappa

CAMMINI, ARTE, MUSICA E COMUNITÀ PER L'800° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO
con il contributo della



Regione Umbria



TUTTO È CONNESSO

Spoleto nel racconto francescano

www.comune.spoleto.pg.it



Locandina

Associazione Teodelapio